

L'ASCOM

«C'È LA NECESSITÀ DI NUOVI PARCHEGGI. LE ZONE DI PORTA SANTO STEFANO, PORTA SAN FELICE E PORTA SARAGOZZA NE SOFFRONO LA MANCANZA»

L'ASSESSORE PRIOLO

«IL TEMA DEL COSTO DELLA SOSTA È GIÀ STATO AFFRONTATO IN TUTTE LE GRANDI CITTÀ EUROPEE, È ORA DI DISCUTERNE ANCHE A BOLOGNA»

«Servono nuovi parcheggi in centro Via subito il veto dal Piano traffico»

Preziosi (Ance): «Dobbiamo togliere veicoli dalle strade»

di **LUCA ORSI**

CON 100-150 nuovi posti auto all'anno, da realizzare in parcheggi pertinenziali all'interno della Ztl, «in dieci anni si libererebbero dalle auto molte strade del centro storico». Carmine Preziosi (nella foto), direttore dell'Ance (l'associazione dei costruttori), rilancia la proposta di nuove strutture interrate entro le mura. L'idea si scontra però con «il divieto inserito nel Piano traffico (Pgtu) ai tempi della giunta Cofferati».

Non è cosa da poco.

«Non c'è dubbio. Ci sono molte imprese, cooperative di cittadini e condomini con progetti pronti di parcheggi sotterranei. Ma finché ci sarà questo veto nel Pgtu, li tengono nel cassetto».

La giunta Merola rivedrà l'attuale Pgtu.

«Ci vorrà almeno un anno e mezzo. A quel punto, la vita residua di questo mandato amministrativo sarà di 15-18 mesi. Non ci sarà tempo».

Qual è la proposta dell'Ance?

«Chiediamo al Comune di accelerare l'iter per la rimozione del veto a nuovi parcheggi pertinenziali».

In che tempi?

«Se si interviene subito, il bando pubblico potrebbe essere pronto

già entro il 2018».

Non tutti sono convinti che i parcheggi pertinenziali risolverebbero il problema traffico.

«Servono anche parcheggi pubblici a rotazione, nella Ztl o subito a ridosso. E bisognerebbe dare vita a un progetto moderno, efficiente e diffuso di car sharing, che cambierebbe le abitudini di molti residenti in centro. Ma tutto va inserito in una politica complessiva».

I parcheggi che ci sono, si obietta, sono spesso semivuoti.

«Sarà così finché su strada si parcheggia gratis, o a prezzi irrisori».

Proponete di rivedere le tariffe della sosta?

«In molti Paesi d'Europa un'ora in superficie costa come una giornata di parcheggio sotterraneo».

Non sarà facile fare digerire ai bolognesi un deciso aumento delle tariffe o la gratuità della sosta limitata a una sola auto.

«Mi rendo conto dell'impatto che la manovra avrebbe per i cittadini. Ma il bene superiore è liberare le strade del centro dalle auto».